Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 2 (1905)

Heft: 6

Rubrik: Atti della Società

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

BOLLETTINO

DELLA

Società Ticinese di Scienze Naturali

Si pubblica ogni due mesi in fascicoli di pag. 16 in media.

AVVERTENZA. — Agli autori di note e comunicazioni originali vengono date gratuitamente 50 copie di estratti.

— Per ogni questione riguardante il giornale o la Società, rivolgersi al Presidente prof. dott. R. NATOLI in Locarno (Villa Margherita).

I periodici o gli opuscoli inviati in dono od in cambio alla Società devono essere indirizzati al Comitato direttivo (in Locarno).

Parte I. - Atti della Società

PROCESSO VERBALE

della V Assemblea ordinaria del 2 febbraio 1906 tenuta in Bellinzona.

Alle 10 ¼ l'adunanza viene dichiarata aperta. Sono presenti i signori:

Balli Emilio Giugni Grüter Balli Ettore Jäggli Bertolani Mella Bettelini Natoli Bonzanigo Calloni Pioda Ponzinibio Candia Ferri Rossi Giovanetti Tosetti

Giustificano la loro assenza i signori:

Fantuzzi Pedrazzini Fontana-Prada Reali, Lugano Küpfer Reale, Milano

Lenticchia Sciaroni Merz Semini

I. Il sig. *Prof. Dott. Calloni* parla della Fauna nivale del Galenstock.

Premette alcune indicazioni sulla regione e sulle modificazioni che l'ambiente determina sugli animali nivali; passa quindi in rassegna gli esemplari più importanti fra quelli raccolti ed inviatigli dal sig. P. Bottani.

- II. Il sig. *Prof. Dott. Calloni* parla ancora di due piante rare pel Luganese, da lui trovate nel prato incolto che circonda il Liceo di Lugano, prato che egli chiama « Orto di Renzo ».
- Il *Presidente* raccoglie il voto espresso dell'autore che nella località, oggi incolta, sorga presto il nuovo Giardino botanico del Liceo Cantonale.
- Il sig. *Dott. Bettelini* comunica che ha già preparato un progetto per tale scopo ed ha fondate speranze che, data la spesa non rilevante, esso venga accolto dalle Autorità superiori e presto messo in atto.
- III. La comunicazione del sig. *Dott. A. Lenticchia* « L'allevamento del Tussah in Italia » viene letta dal sig. Dott. Candia.
- IV. Il Presidente, avuto riguardo al poco tempo che resta ancora, dà un riassunto delle « Note mediche » del sig. *Dott. Semini*; la comunicazione sarà pubblicata a suo tempo nel Bollettino.
- V. Il sig. *Dott. Natoli* rinuncia spontaneamente alla lettura del suo lavoro: *a*) Di alcune recentissime opere di geofisica; *b*) In difesa delle bellezze naturali (a proposito del « Sassone di Avegno ») per poter sbrigare prima gli affari sociali.
- VI. Viene letto ed approvato il rapporto annuale del Comitato direttivo (vedi Bollettino presente).

- VII. Si procede alla nomina di due revisori dei Conti nelle persone dei signori Bonzanigo ing. e Ferri prof. per l'esame, seduta stante, dei rapporti finanziari.
- VIII. Il Cassiere dà lettura dei rapporti finanziari: del Consuntivo 1905 e del Preventivo 1906 (vedi Bollettino presente) sono approvati.
- IX. Si dà lettura del rapporto della Commissione per i Musei locali (vedi Bollettino).
- Il sig. Dott. Calloni raccomanda che si cerchi di formare un Museo unico.
- X. Il sig. *Prof. P. Pavesi di Pavia* viene nominato all'unanimità socio onorario pei suoi meriti scientifici, per la lunga ed efficace carriera didattica iniziatasi nel Ticino, per i suoi studi sul nostro paese e pel suo interessamento alla nostra Società.
 - XI. Vengono proposti ed accettati come soci i signori: Prof. Dott. Giorgio Bertolani, Bellinzona.

Cons. Cesare Bolla, Olivone.

Mario Maggiorini, Locarno.

Società ornitofila, Locarno.

Jakob Seiler, Sekundarlehrer, Bellinzona.

XII. Si discute la proposta del Comitato per la nomina di una commissione che s'occupi delle questioni riguardante l'insegnamento scientifico nelle scuole del Cantone.

L'Assemblea, compresa l'importanza della proposta, dopo lunga discussione, decide in fine che il Comitato nomini una commissione preparatoria composta di almeno tre membri, la quale prepari un piano di studi e di attività per la commissione definitiva.

Prendono parte alla discussione i signori: Ferri, Bonzanigo, Bertolani, Pioda, Candia, e Natoli.

- XIII. Il sig. *Prof. Jäggli* propone un voto d'encomio al Comitato Direttivo pel lavoro compiuto nel decorso biennio.
- XIV. Il Comitato direttivo è confermato per altri due anni.

L'adunanza è chiusa alle 12 1/4.

Il Presidente:

Dott. R. NATOLI.

Il Segretario:

Dott. Hans Grüter.

Rapporto del Comitato Direttivo per l'anno 1905.

Egregi Consoci!

Per la seconda volta il C. D. da voi chiamato a dirigere la Società T. S. N. si presenta a dar relazione del suo operato e quest'anno, più ancora che il primo, si sente lieto di poter constatare i progressi fatti dal nostro sodalizio. La simpatia fin qui incontrata nel paese, gli incoraggiamenti venutici dalle Società consorelle della Svizzera e dell'Estero, l'appoggio ed i sussidì accordati dalle Autorità locali dimostrano, a nostro modo di vedere, come l'esistenza feconda ne sia assicurata purchè, come del resto avviene dovunque ed in ogni sodalizio, coloro che stanno alla testa non perdano occasione per avvicinare i soci e spingerli al lavoro.

Ecco del resto il rapporto dell'opera del Comitato:

Membri della Società. — In numero di 64, or fa un anno, sono divenuti oggi ben 94 senza contare le domande di ammissione non ancora accettate. Perdono per conseguenza ogni valore, di fronte al rilevantissimo aumento (30 soci), le dimissioni presentate da 2 soci, e l'aver altri due respinto semplicemente il Bollettino senza aggiungere verbo, di guisa che potrebbe rimanere ancora dubbio circa la loro intenzione.

Finanze sociali. — Un piccolo avanzo troveranno anche quest'anno i signori soci, dovuto specialmente al sussidio di fr. 200 accordatoci, in seguito a nostra domanda dal Lod. Dip. di P. E. cui rivolgiamo pubblicamente i più sentiti ringraziamenti. Detto sussidio venne pel prossimo

anno, regolarmente inscritto nel preventivo del Lod. Dip. e così speriamo abbia a venire continuato anche per l'avvenire.

Le singole poste del nostro bilancio saranno enumerate nel Resoconto finanziario.

Bollettino. — Il nostro modesto Bollettino è senza dubbio il fattore più importante di vitalità sociale, esso ci ha procurato e ci procura nuovi soci, per suo mezzo riceviamo richieste di pubblicazioni d'articoli anche da non soci.

Ne abbiamo migliorato la veste, lo abbiamo corredato di tavole originali, non risparmieremo alcuno sforzo affinchè esso possa divenire, poco alla volta; una pubblicazione scientifica di notevole importanza. Lo raccomandiamo quindi calorosamente alle cure ed all'attenzione dei signori soci.

Biblioteca. — Essa va lentamente fornendosi di opere, parte pervenute in dono, parte acquistate coi fondi messi a disposizione del Comitato per tale scopo. Certamente quanto possediamo non è per ora che un nucleo meschinissimo di quanto è necessario per costituire una biblioteca scientifica; ma le nostre finanze non permettono assolutamente pel momento di più. Verrà tempo speriamo, in cui la Società ticinese di Scienze Naturali potrà avere la sua biblioteca, organizzata con criterì strettamente e modernamente scientifici, in cui lo studioso possa senza difficoltà trovare tutto quanto gli occorre per lo studio della storia naturale del Ticino in primo luogo, e di ogni ramo delle odierne Scienze in secondo.

Lavori del Comitato e dei Soci. — Le riunioni del C. D. furono nel decorso anno 8; le Assemblee sociali 2, come prevede lo Statuto, più una escursione.

La prima riunione sociale venne tenuta in Lugano il 18.12.04, vi presero parte 15 soci, 11 giustificarono la loro assenza; la seconda in Locarno l'8.10.05, vi intervennero 22 soci, 9 giustificarono la loro assenza. A questa uitima assemblea ne tenne dietro un'escursione a Ponte Brolla con visita ai lavori per la ferrovia di V. Maggia ed

all'impianto idroelettrico della Società locarnese. Non entriamo in dettagli perchè i processi verbali e le relazioni vennero già pubblicate, come usiamo, nel nostro Bollettino.

- Un' escursione, progettata pel mese di giugno, avrebbe dovuto avere per meta il Monte Generoso; avevamo pregato di guidarla il sig. dott. Repossi, assistente del chiarissimo prof. Artini di Milano, noto per i suoi studi geologici sul Generoso. Il sig. dott. Repossi ben volentieri si sarebbe prestato se non avesse coinciso l'epoca da noi scelta col periodo degli esami in cui egli era occupatissimo. Per conseguenza abbiamo dovuto differire ad altro anno il progetto.
- A proposito della nuova legge sulla caccia dobbiamo ringraziare il lod. Dip. Agricoltura che invitò un rappresentante della S. T. S. N. ad intervenire alla riunione della Commissione preparatoria del progetto stesso.

Venne incaricato della cosa il nostro Presidente, il quale, udito il parere dei più competenti in materia fra i soci, sostenne la causa dei naturalisti avanti la Commissione anzidetta. Alle osservazioni da noi mosse ben poco venne opposto, però di esse non sì tenne alcun conto, avendo la volontà dei cacciatori trionfato d'ogni altra. Mentre constatiamo con dispiaciere il fatto, siamo tranquilli per aver compiuto il nostro dovere: vedremo a chi l'avvenire darà ragione.

— Per iniziativa d'uno dei membri del Comitato, venne diretto ai signori Medici del Cantone Ticino una circolare con cui li si invitava ad entrare nella Società, mettendo altresì a disposizione le colonne del nostro periodico per quelle comunicazioni che li potessero interessare; dato il numero dei medici del Cantone le adesioni non furono molte. Peccato! perchè i medici molto potrebbero fare per la diffusione della cultura scientifica.

Materiale bibliografico. — Lo scorso anno furono nominate alcune Commissioni con incarico di raccogliere il materiale bibliografico che potesse interessare il Ticino.

Rapporti bibliografici di Botanica apparvero già nel nostro Bollettino; rapporti di Zoologia e di Mineralogia si stanno redigendo da membri delle Commissioni incaricate.

Verranno tutti, a loro tempo, pubblicati.

Musei locali. — La Commissione di 3 membri nominati dal Comitato per studiar la questione dei Musei locali e più particolarmente un eventuale raggruppamento delle collezioni locarnesi, si riunì ed inviò il proprio rapporto che verrà a parte pubblicato.

Sede sociale. — La Società non ha sede propria, essa ha fin qui usufruito dei locali messi cortesemente a disposizione dal consocio Carlo Rimoldi, presidente della Ornitofila locarnese; colà trovasi parte della Biblioteca (essendo il rimanente deposto presso la Cantonale di Lugano) e l'Archivio sociale. Mentre ringraziamo il signor Rimoldi della prestazione, dobbiamo constatare esser cosa quanto mai incomoda non possedere un locale nostro proprio e facciamo voti perchè in avvenire si possa giungere ad ottenerlo.

Congresso di Lucerna della S. E. S. N. — Il nostro Sodalizio vi fu rappresentato dal Presidente e da due membri. Un rapporto dettagliato fu letto durante la riunione di Locarno (8-10-05) e pubblicato nel Bollettino — ad esso rimandiamo chi desiderasse averne dettagliate notizie.

Inviti alla Società — La Società italiana di Scienze naturali festeggiando nel 1906 il 50° anniversario della sua fondazione, in occasione dell'esposizione internazionale e dei festeggiamenti per l'inaugurazione del Sempione, indisse un grande Congresso dei naturalisti italiani in Milano invitando anche la Società nostra ad intervenirvi ed il suo Presidente a far parte del Comitato organizzatore. Il Consiglio direttivo decise di accettare l'invito votando i più sentiti ringraziamenti ed autorizzando il Presidente a far parte, come tale, del Comitato organizzatore del Congresso.

Raccomandiamo ora ai nostri consoci una larga partecipazione.

* *

Abbiamo riassunto l'opera nostra nel decorso anno sperando che gli Egregi consoci vorranno approvarla, tenendo principalmente conto delle difficoltà gravi che dovemmo incontrare per preparare l'ambiente in cui la Società potesse svolgersi, e del tempo troppo breve durante il quale l'opera nostra si è estrinsecata.

Se possiamo tracciare un programma per l'avvenire esso consiste nel cercare anzitutto di migliorare e diffondere sempre più il nostro Bollettino; di esplicare una più attiva propaganda a favore della cultura e degli studì scientifici nel Cantone, di istituire premi per studi su argomenti speciali su temi proposti da Commissioni competenti, di far pratiche per l'istituzione di un osservatorio sismologico nel Cantone, di una stazione limnologica su uno dei nostri maggiori laghi, di reagire infine, con ogni possa, contro la distruzione delle piante rare o caratteristiche e contro il deturpamento delle nostre bellezze naturali.

Ringraziando tutti i consoci della fiducia e dell'appoggio fin qui accordatici facciamo voti per la prosperità della Società Ticinese di Scienze Naturali.

IL COMITATO.



RAPPORTI FINANZIARI 1905=1906

Consuntivo 1905.

Entrate

Uscite

	Franchi	Cent		Franchi	Cent.
Avanzo dell'anno decorso	139	77	Assegni e tasse sociali ed abbonamenti al		
Sussidio dello Stato	200		Bollettino impagati	13	·
Tasse sociali, assegni N. 94 a fr. 5.—	470		Stampa, Bollettino, circolari tavole origi-		
Assegni, abbonamenti al Bollettino N. 28			nali	326	35
a fr. 3	84		Libri e riviste	197	
Assegno per copie estratte in più per			Armadio	63	50
Dr. Fatio.	8		Pagato per il Dr. Fatio	- 8	
Interessi del deposito sul libretto C.R. alla			Cancelleria e posta ecc.	40	10
Banca Svizzera Italiana meno ets. 50					
per il bollo.	6	73			
	908	50		647	95

Avanzo in Cassa 260, 55.

IL PRESIDENTE:

Dott. R. NATOLI,

IL CASSIERE:

Dott. Hans Grüter.

95 -

PREVENTIVO 1906.

Intrate	Uscite

	Franchi	Cent.		Franchi	Cent.
Avanzo dell'anno decorso	260	55	Spese, Bollettino, Stampa, Estratti .		
Assegni soci N. 94 a fr. 5.—	470	_	Circolari ecc	360	
Assegni Abbonamenti al Bollettino N. 24			Tavole originali N. 3 a fr. 40	120	
a fr. 3.—	72	_	Biblioteca, libri e riviste	200	_
Sussidio dello Stato	200	_	Affitto di un locale sociale	90	
			Sussidi e premi per lavori da destinarsi	170	
			Cancelleria e posta ecc	60	
Totale Entrata	1002	55	Totale Uscita	1000	_
			Maggior Entrata	2	55
				1002	55

IL PRESIDENTE:

Dott. R. NATOLI.

IL CASSIERE:

Dott. Hans Grüter.

96 -

Rapporto della Commissione per i Musei locali.

Locarno, 14 gennaio 1905

Spett. Consiglio Direttivo della Società ticinese di Scienze Naturali,

Locarno.

La Commissione nominata allo scopo di studiare la questione dei Musei locali ed in particolare un eventuale raggruppamento delle collezioni locarnesi, composta dai sottoscritti, si è riunita il giorno 13 c. m. per concretar risposta da darsi allo spett. Consiglio direttivo della Società ticinese di Scienze naturali in evasione del proprio mandato.

Poichè è noto quale importanza abbiano i Musei e le collezioni locali per lo studio di una data regione, fa voti la nostra Commissione affinchè possa in tempo non lontano sorgere una tale istituzione che, largamente sussidiata, permetta di radunare la maggior quantità possibile di materiale scientifico per servire allo studio della Storia naturale del Cantone Ticino, studio per cui oggi molti ed importantissimi dati e fattori mancano. Per raggiungere però tale scopo difettano al momento i mezzi, quindi la Commissione s'è occupata principalmente di ciò che non sarebbe se non un primo passo sulla via tracciata, un buon esempio di concordia e di affratellamento nel comune amore ed interesse agli studi scientifici, vale a dire il raggruppamento delle collezioni locarnesi.

In Locarno si trovano alcune notevoli (dal punto di vista locale ben' inteso) collezioni: quelle depositate presso il Museo nel palazzo scolastico e quelle della Scuola normale maschile. Le prime sono in parte proprietà di privati, in parte della Società ornitofila; si trovano collocate

in ambiente poco adatto, specialmente per la ristrettezza dello spazio, di guisa che, riempito il piccolo locale adibito ad uso delle collezioni di Storia naturale, il resto dovette emigrare nell'adiacente grande sala, in modo che gli ucceili della collezione dell'ornitofila si trovano bravamente di fronte alle antichità romane di Locarno-Muralto.

Le raccolte della Normale maschile, cominciate con intendimenti puramente didattici furono poi continuate anche collo scopo di ricerca scientifica e, se al momento sono incomplete, troverebbero nel materiale di cui più sopra si disse, il loro complemento. Non è quindi necessario insistere nella maggiore facilità di studio che si otterrebbe con un raggruppamento.

Nè questo è il solo vantaggio perchè, in secondo luogo, le somme che vengono ad essere annualmente spese sia dall'Ornitofila, sia dallo Stato per le rispettive collezioni, darebbero, messe insieme, una somma che, pur modesta, permetterebbe di formare una discreta dotazione pel Museo riunito e d'acquistare maggior quantità di materiale che oggi non si faccia. Infatti quanto oggi va speso in doppi servirebbe ad arricchire di esemplari nuovi le raccolte.

In terzo luogo, venendo a sfollarsi delle collezioni naturalistiche il Museo cittadino, gli oggetti in esso esposti potrebbero più degnamente figurare, imponendosi all' attenzione dei visitatori oggi distratti dalla copia del materiale radunato in piccolissimo spazio.

Abbiamo naturalmente interpellato, in via confidenziale i rappresentanti degli enti interessati alla fusione e da tutti abbiam ricevuto risposte concordanti colle nostre vedute.

Per conseguenza crediamo di poter dare scarico del nostro mandato colle seguenti proposte:

- 1) Prenda la Società ticinese di Scienze naturali l'iniziativa del raggruppamento delle collezioni locarnesi.
 - 2) Procuri d'aver l'adesione degli enti interessati.
- 3) Procuri d'ottener la concessione di un locale adatto all'installazione delle raccolte. Tal locale dovrebbe sopratutto esser facilmente accessibile al pubblico, agli

studiosi di Storia naturale, agli studenti degli istituti cittadini d'educazione.

- 4) In detto locale verrebbero lasciate le raccolte in deposito, ognuna coll'indicazione dell'ente o della persona cui appartengono; ma disposte in modo da formare un tutto organico, eccettuate le collezioni aventi valore storico che rimarrebbero a sè.
- 5) Procuri che, colle somme che attualmente si spendono per le collezioni, venga costituita una dotazione fissa al Museo così formato.

Le nostre proposte, qualora siano per venire accettate, costituirebbero la base di un programma da svolgersi per riuscire nell'intento prefisso. Lasciamo in tal caso allo spett. Consiglio direttivo della Società ticinese di Scienze naturali, facoltà d'apportarvi le necessarie modificazioni e nella speranza che il nostro voto sia presto avverato ci rassegniamo

La Commissione:

Emilio Balli fu V. A. Alfredo Pioda. R. Natoli.

